



www.Rebeccalibri.it

Consorzio per l'Editoria Cattolica

L'EDITORIA LIBRARIA CATTOLICA IN CIFRE

SINTESI 2014

Report quantitativo gennaio-dicembre 2014

Il 2014 si chiude con il segno meno per l'editoria religiosa, in affanno anche nel confronto con il trend ribassista del mercato generale

*L'effetto trainante del nuovo pontificato riduce i suoi effetti dopo il boom del 2013
Premiati i titoli di catalogo anche nella crescita delle librerie on line*

Nota metodologica: in questo Rapporto si analizzano i dati delle vendite di libri degli editori religiosi, principalmente cattolici, distribuiti da distributori "religiosi" (DISP, Dehoniana Libri – Messaggero Distribuzione – Proliber) e regionali, da parte del circuito dei 1.800 punti vendita collegati al sistema Arianna+. Si tratta del c.d. sell out, ossia del venduto delle librerie ai clienti a prezzi di copertina (fatturato lordo). Tra i fatti significativi del circuito librario religioso nel 2014, vanno segnalate le chiusure di sei librerie Elledici e l'entrata nel Sistema Arianna+ delle tre librerie Internazionali LEV di Roma. Per avere un termine di paragone quantitativo, si tenga presente che nel 2014 questo circuito delle librerie Arianna+ ha generato un fatturato relativo agli editori religiosi che ha superato di poco 32 milioni di euro a prezzi di copertina e quasi 4,5 milioni di copie. Il confronto con i dati del mercato generale e del segmento del libro di argomento religioso è fatto sulla base di dati del portale iBuk-IE e di Nielsen Book Scan.

Per l'editoria libraria cattolica il 2013 si chiude con il **segno negativo** sia in termini di **fatturato lordo** (- 5,68%), inteso come vendite delle librerie ai clienti a prezzo di copertina, sia in termini di **copie vendute** (- 1,74%), in sostanziale continuità con il 2013 quando il calo era stato analogo (- 5,35% a valore, sebbene positivo a copie del 4,30% anche per l'effetto dell'Enciclica).

In passato il settore dell'editoria religiosa aveva avuto un trend – prima - decisamente anticiclico (fino all'autunno 2011) e – poi - capace di resistere meglio all'attacco della crisi generale e di quella del mercato librario italiano; nel 2014, invece, la sua performance risulta decisamente negativa se confrontata con l'andamento più generale del settore del libro che nei canali trade ha registrato un minore segno negativo, sia prendendo a riferimento Nielsen Book Scan (- 3,8% a valore e – 6,5% a copie vendute) sia iBuk – IE (- 3,24% a valore e – 3,46% a copie vendute).

Tab.1. Confronto andamento Editoria religiosa e Mercato generale del libro 2014 - 2012

Fatturato	Editoria religiosa	Mercato del libro
2012	- 5,90%	- 7,77%
2013	- 5,30%	- 5,91%
2014	- 5,68%	- 3,24%

Fonte: Elaborazione Rebeccalibri.it su iBuk Librerie Arianna+

Più in generale, se prendiamo come parametro il risultato a valore del 2011, possiamo affermare che la perdita complessiva del fatturato del circuito librario dell'editoria religiosa **nel quadriennio 2011-2014 è stata del 15,95%**. Di fronte a numeri simili, e senza citare i temi spinosi della crescita del tasso di resa, della riduzione dei rifornimenti e degli ordini sulle novità da parte delle librerie, ogni considerazione sulla difficoltà di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario di tutta la filiera, dalle librerie ai distributori e dai promotori agli editori, diventa quasi superflua.

L'unica variabile positiva appare allora **il rimbalzo del prezzo medio del libro** acquistato in libreria arrivato a quota **7,31 euro** (era 7,09 euro nel 2013 - 7,47 euro nel 2012 - 7,78 euro nel 2011 - 8,18 euro nel 2010), pur rimanendo sempre inferiore rispetto al prezzo medio del mercato generale (13,39 euro nel 2014 e 13,36 euro nel 2013, secondo iBuk – Informazioni editoriali).

Cresce la quota di vendita del libro cartaceo attraverso le **librerie on line arrivate al 10,79%**; queste sono ormai concorrenziali verso quelle fisiche anche sul terreno della vendita dei prodotti dedicati alla sussidiatura e alla catechesi, delle bibbie e dei cd *vangelini*.

Insomma l'editoria religiosa non se la passa bene e, come tutta la filiera, attraversa una fase di ridimensionamento organizzativo degli editori, di chiusura di librerie e di concentrazione distributiva.

D'altra parte le varie indagini disponibili mettono in risalto che in Italia anche nel 2014 prosegue il calo dei lettori: nel quadriennio 2011-2014 i lettori di almeno un libro all'anno sono passati dal 49% al 41% della popolazione. L'Italia si conferma inoltre un paese spaccato a metà, dove si comprano e leggono libri soprattutto nel Centro-Nord, tra le fasce di reddito più benestanti e tra chi possiede un titolo di studio più alto; cala la lettura di libri di carta in tutte le dimensioni socio-demografiche, mentre cresce ancora modestamente quella in digitale.

IL MERCATO DEL LIBRO RELIGIOSO E I SUOI LEADER

Si tratta di un'area (sempre relativamente al circuito Arianna+) che, da una parte, include i titoli **di argomento solo religioso** editi sia dagli **editori laici** sia dagli **editori religiosi** e, dall'altra, **esclude** i libri di argomento **non** religioso (narrativa, saggistica, ragazzi, manualistica, etc.) editi dagli editori religiosi. Di questi libri *religiosi* nel 2014 si sono venduti circa 4,5 milioni di copie per un fatturato a

prezzi di copertina di 36 milioni di euro; un deciso calo (- 7,7% a valore e - 10% a copie) rispetto al 2013, anno in cui il nuovo Papa Bergoglio era apparso come un “ciclone in libreria”, capace di attenuare il trend del mercato ribassista dal 2010, di rivitalizzare tutta la filiera editoriale e di offrire un’opportunità favorevole all’ulteriore espansione dei grandi gruppi editoriali *laici* in questo settore.

Tab.2. Venduto libri di argomento religioso e confronto 2014 su 2013

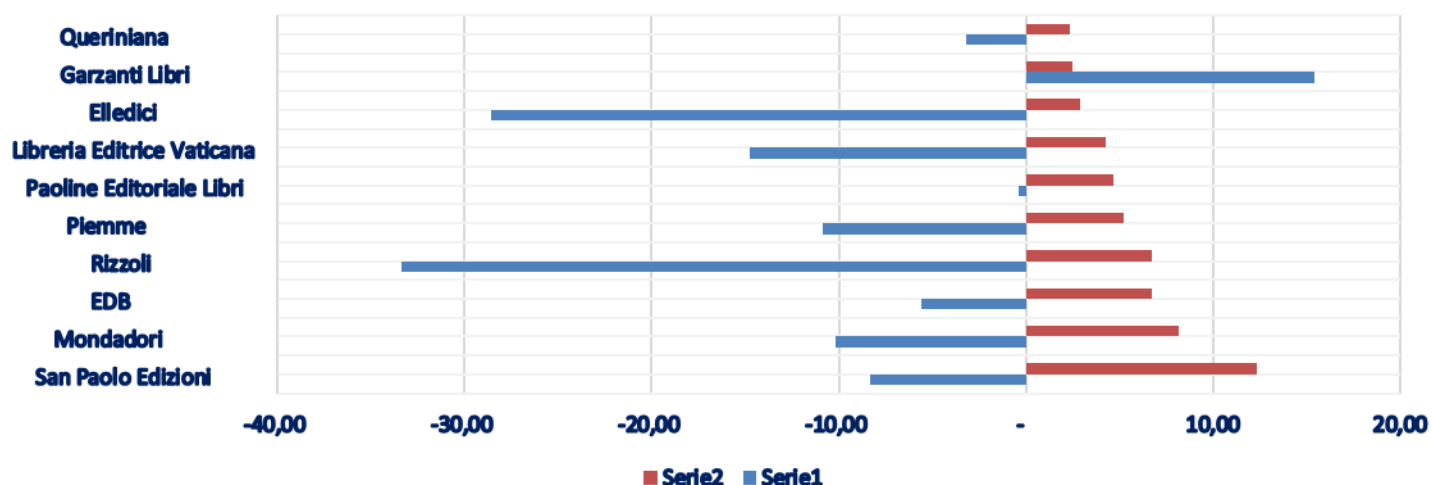
Prezzo	2014	2013	2014 vs 2013	2014	2013	2014 vs 2013
Editori	Valore	Valore	Valore	Copie	Copie	Copie
TOTALE	36 milioni	39 milioni	- 7,7%	4,5 milioni	5 milioni	-10,0%
Laici	32,5%	36,9%	- 11,9%	18,9%	23,1%	- 18,2%
Religiosi cattolici	65,5%	61,1%	+ 7,2%	79,1%	75,0%	+ 5,5%
Altre fedi religiose	2,0%	2,0%	0	2,0%	1,9%	+ 5,3%
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

Fonte: Elaborazione Rebeccalibri.it su iBuk Librerie Arianna+

Tuttavia, nel 2014 è proprio l’editoria laica a pagare quasi interamente la perdita del fatturato di questa area rispetto all’anno precedente: infatti cala da una quota di mercato a valore del 36,9% a una del 32,5% ed è ancor più penalizzata dal punto di vista delle copie vendute, che scendono al 18,9% dal precedente 23,1%. Purtroppo, sul versante opposto degli editori religiosi, non c’è molto da gioire perché l’aumento della loro quota di mercato (65,5% a valore e 79,1% a copie) avviene in concomitanza con il calo del valore del mercato stesso! Rimane invece sostanzialmente stabile la presenza degli editori di altre fedi religiose (2% a valore e a copie).

Tab.3. Il libro di argomento religioso: primi 10 editori per fatturato lordo e confronto 2014 - 2013

Il libro religioso 2014: editori leader



In base al fatturato 2014, tra i primi dieci marchi editoriali sono ben tre quelli laici, sebbene questi soffrano di una riduzione rilevante del loro fatturato tra il 2014 e il 2013, ad esclusione di Garzanti, l'unico editore in crescita tra i primi dieci.

Questa sfida competitiva rimane forte perché oggi l'editoria laica non si limita più ad arricchire i propri cataloghi con i tradizionali temi delle varie religioni o della storia della Chiesa e dei suoi personaggi più significativi, ma irrompe anche nei campi della pastorale, della meditazione e della devozione, ossia in quei terreni storicamente presidiati dall'editoria religiosa. Al contrario, l'editoria religiosa concentra la propria attività produttiva e il suo fatturato prevalentemente sul segmento del libro religioso tout court (67,40%), con modeste presenze nella fiction per adulti e nei libri per ragazzi.

Tutto questo ci porta a due considerazioni. Sul versante della produzione delle novità l'effetto trainante del papa prosegue massicciamente nella programmazione degli editori cattolici, ma non così in quella degli editori laici che – attenuata l'onda massmediatica iniziale – hanno ridotto la propria attività in questo ambito. Inoltre, se sul versante delle vendite in libreria il riferimento a papa Francesco ha indubbiamente perso vigore, occorre riconoscere con onestà che tale situazione può essere anche il risultato di una saturazione/stanchezza del pubblico a cui vengono riproposte prevalentemente biografie giornalistiche sempre più aggiornate, raccolte di omelie e preghiere o l'esegesi minuta delle parole del papa.

Questa mancanza di fantasia e di creatività editoriale si rispecchia anche nel confronto tra la iper produzione che si è concentrata su scadenze quali le date di canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II o di beatificazione di Paolo VI e la sua irrilevanza commerciale. Il pubblico oggi forse si aspetta qualcosa di più della semplice esegesi, per quanto colta o divulgativa, delle parole e dei gesti di Jorge M. Bergoglio. Con un approccio pastorale inedito, Papa Francesco esprime il messaggio evangelico attraverso gesti semplici ed esemplari e ripropone il nuovo paradigma della misericordia, radicalmente alternativo a quello imperante distruttivo del mondo, dove misericordia è perdonare e riconciliarsi, ma anche rimettere i debiti!

IL MERCATO DELL'EDITORIA CATTOLICA IN ITALIA NEL 2014

Passiamo ora ad analizzare i dati delle **vendite di libri dell'editoria cattolica nel circuito delle librerie Arianna**, un mercato che vale a prezzi di copertina poco più di **32 milioni di euro** (sell out) e **quasi 4,5 milioni di copie**.

Passando all'analisi dei dati quantitativi, come si vede dalla tabella 4 relativa al fatturato mensile a valore, il dato negativo del 2014 ha avuto un andamento altalenante, con periodi positivi e brusche cadute nei mesi di picco del fatturato (novembre – dicembre), che hanno fugato le speranze di una ripresa del mercato stesso.

Tab.4. Editoria religiosa. Andamento del fatturato mensile a valore: confronto 2014 vs 2013

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2014/ 2013	- 0,19%	+ 0,78%	- 2,86%	+ 19,56%	+ 2,77%	- 3,23%	- 7,46%	+ 0,99%	+ 5,49%	+ 6,95%	- 6,01%	- 10,58%	- 5,68%

Per aver un termine di paragone storico si riporta anche l'andamento del 2013, quando ai dati negativi del primo semestre e dell'autunno si sono contrapposti il boom di luglio, in concomitanza con un avvenimento non ricorrente come l'Enciclica, e il buon recupero natalizio che ha consentito di attutire il trend a un meno 5,35% finale (cfr. Tab.4 bis).

Tab.4 bis. Editoria religiosa. Andamento del fatturato mensile a valore: confronto 2013 vs 2012

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2013/ 2012	+	-	-	-	-	-	+	-	-	-	-	+	-
	0,61%	8,41%	8,62%	1,49%	8,00%	6,32%	12,86%	9,47%	15,20%	13,50%	6,74%	6,54%	5,35%

Anche il trend mensile delle vendite a copie conferma l'andamento ondivago del fatturato (cfr. Tab.5): i picchi a marzo –aprile (in concomitanza con i sussidi legati al periodo quaresimale-pasquale e alle canonizzazioni) e in autunno (in concomitanza con i catechismi).

Tab.5. Editoria religiosa. Andamento mensile delle copie vendute: confronto 2014 vs 2013

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2014/ 2013	+	-	+	+	+	-	-	-	+	+	-	-	-
	7,40%	2,81%	7,04%	17,15%	1,25%	0,52%	21,17%	2,40%	2,62%	6,03%	13,04%	13,30%	1,74%

Tab.5 bis. Editoria religiosa. Andamento mensile delle copie vendute: confronto 2013 vs 2012

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2013/ 2012	+	-	-	+	+	+	+	+	-	-	+	+	+
	5,79%	4,94%	5,92%	7,02%	4,95%	8,00%	61,47%	13,08%	9,16%	6,14%	0,13%	20,30%	4,30%

Per tarare il peso dei dati mensili occorre tener presente l'assorbimento a valore di ogni mese dell'anno, come evidenziato dalla Tabella 6. L'andamento è inizialmente uniforme, con una "buca" estiva e un terzo quadrimestre che si impenna rappresentando il 43,06% dell'annata. Le variazioni registrate negli anni sono minime, a livello di pochi decimali, e anche le variazioni maggiori sono comunque ridotte: nel 2014 i mesi di aprile e ottobre crescono di 1 punto e dicembre diminuisce di oltre 1 punto rispetto al 2013 (Tab. 6 bis).

Tab.6. Editoria religiosa e mercato generale. Assorbimento mensile 2014

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2014 Editoria religiosa	6,98%	7,27%	8,18%	9,17%	9,10%	6,16%	6,09%	3,98%	8,42%	13,14%	9,96%	11,54%	100%
2014 mercato generale	7,58%	6,98%	7,91%	7,11%	7,29%	7,30%	8,01%	6,59%	7,42%	8,72%	8,44%	16,65%	100%

Tab.6 bis. Editoria religiosa. Assorbimento mensile 2013

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2013	7,29%	7,36%	8,46%	7,83%	8,80%	6,30%	6,53%	3,81%	7,91%	12,03%	10,64%	13,06%	100%

Per quanto riguarda il valore del **prezzo medio del venduto nel 2014 si interrompe** il precedente costante **trend decrescente**: infatti si raggiunge quota **7,31** in crescita rispetto ai 7,09 euro del 2013, sebbene ormai lontani dal valore del 2012 (7,47 euro), per non parlare degli 8,18 euro del 2010.

Tab. 7. Prezzo medio

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Euro	N.D.	8,18	7,78	7,47	7,09	7,31

Va ricordato sempre che nel campo dell'editoria religiosa non ci sono fenomeni come le collane low cost a 0,99 euro tipiche del mercato generale, tuttavia da sempre nella composizione del suo fatturato hanno un peso rilevante i molti prodotti legati alla sussidiazione e alla catechesi, così come i testi di preghiere o i c.d. vangelini, le varie edizioni della Bibbia. Accanto a tutti questi prodotti che hanno sempre fatto del prezzo aggressivo uno dei punti di forza della loro straordinaria diffusione, cominciano a moltiplicarsi le collane tascabili su tematiche più impegnative (si vedano su tutte le nuove proposte di EDB ed EMI).

I LIBRI PIÙ VENDUTI DELL'EDITORIA CATTOLICA ITALIANA: LA TOP 15 DEL 2014

In questo Report viene fornita la **classifica dei libri più venduti degli editori cattolici** in Italia nel 2014 all'interno delle circuito delle 1800 librerie Arianna+, che non include i titoli con prezzo inferiore a 5 euro né la Bibbia, i testi liturgici e di catechesi, i sussidi.

1. M. Faustina Kowalska, Diario. *La misericordia divina nella mia anima*, **LEV**, 2007, euro 12,00
<http://www.rebeccalibri.it/letture/diario-9788820975272> **100 punti**
2. C. Paccini – S. Troisi, *Siamo nati e non moriremo mai più. La storia di Chiara Corbella Petrillo*, **Porziuncola**, 2013, euro 12,00 **82 punti**
3. R.T. Kiyosaki – S.L. Lechter, *Padre ricco padre povero. Quello che i ricchi insegnano ai figli sul denaro*, **Gribaudo**, 2004, euro 12,50 **44 punti**
4. Martin Buber, *Il cammino dell'uomo. Secondo L'insegnamento chassidico*, **Qiqajon**, 1990, euro 6,00
<http://www.rebeccalibri.it/letture/il-cammino-dell-uomo-9788885227187> **36 punti**
5. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *La bellezza educherà il mondo*, **EMI**, 2014, euro 5,90
<http://www.rebeccalibri.it/letture/la-bellezza-educhera-il-mondo-9788830721753> **36 punti**
6. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Omelie del mattino. Nella cappella Domus Sanctae Marthae*. Vol. 2, **LEV**, 2014, euro 14,00
<http://www.rebeccalibri.it/letture/omelie-del-mattino-9788820992675> **29 punti**
7. R. Carello, *I racconti di papa Francesco. Una biografia in 80 parole*, **San Paolo**, 2013, euro 9,00
<http://www.rebeccalibri.it/letture/i-racconti-di-papa-francesco-9788821590528> **29 punti**
8. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Omelie del mattino. Nella cappella Domus Sanctae Marthae*. Vol. 1, **LEV**, 2013, euro 14,00
<http://www.rebeccalibri.it/letture/omelie-del-mattino-9788820991685> **27 punti**
9. Luigi Ballerini, *La signorina Euforbia, maestra pasticciera*, **San Paolo Narrativa ragazzi**, 2014, euro 12,50
<http://www.rebeccalibri.it/letture/la-signorina-euforbia-9788821590900> **26 punti**
10. Gary Chapman, *I Cinque linguaggi dell'amore. Come dire "ti amo" alla persona amata*, **Elledici**, 2001, euro 10,00
<http://www.rebeccalibri.it/letture/i-cinque-linguaggi-dell-amore-9788801023725> **26 punti**
11. Lorenzo Milani, *Lettera a una professoressa*, **Libreria Editrice Fiorentina**, 1966, euro 8,50 **25 punti**
12. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Pensieri dal cuore*, **San Paolo**, 2013, euro 5,90
<http://www.rebeccalibri.it/letture/pensieri-dal-cuore-9788821590276> **24 punti**
13. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Portate avanti la speranza*, **Paoline**, 2014, euro 5,00
<http://www.rebeccalibri.it/letture/portate-avanti-la-speranza-9788831544504> **23 punti**
14. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Dio non si stanca di perdonare*, **EMI**, 2014, euro 5,90
<http://www.rebeccalibri.it/letture/dio-non-si-stanca-di-perdonare-9788830721760> **21 punti**
15. S. Vecchini – A. Vincenti, *La Bibbia dei bambini*, **Il Pozzo di Giacobbe**, 2010, euro 8,90
<http://www.rebeccalibri.it/letture/la-bibbia-dei-bambini-9788861241800> **19 punti**

Papa Bergoglio la fa da padrone, ma non è sul podio. Contro ogni aspettativa – in considerazione del clamore mediatico che accompagna gli interventi e quindi anche i prodotti editoriali legati al papa – al vertice di questa speciale classifica del 2014 ci sono tre titoli di catalogo: il diario di Faustina Kowalska e

la storia di Chiara Corbella Petrillo, pubblicati rispettivamente nel 2007 e nel 2013, e – a ulteriore sorpresa in mezzo a tanta religiosità - un manuale che insegna alle persone come diventare milionari, un classico nel suo genere visto che l'editore Gribaudi continua a ristamparlo dal 2004! Anche da un punto di vista quantitativo, ossia delle copie vendute in libreria, i primi due titoli, che non beneficiano certo di interventi particolari di marketing o di pubblicità virale, ma camminano sulle gambe del tam tam amicale, distaccano nettamente i successivi.

Tra questi si annoverano ben sette titoli su/di papa Francesco di quattro editori diversi (LEV, San Paolo, Paoline, EMI); colpiscono le ottime performance del classico di Martin Buber (*Il cammino dell'uomo. Secondo l'insegnamento chassidico*), tradotto da Qiqajon nel 1990 e riedito nel 2000, e di *Lettera a una professoressa* di don Milani. Pur nei limiti di una classifica, la narrativa per a bambini trova spazio con due titoli (*La signorina Euforbia, maestra pasticciera* e *La Bibbia dei bambini* a conferma dell'impegno di due editori come San Paolo e Il Pozzo di Giacobbe in questo settore), mentre è negletta quella per adulti. Solo cinque titoli sono novità 2014 (quasi tutti riferiti a papa Francesco) a riprova che l'editoria religiosa, e in particolare cattolica, è fondamentalmente un'editoria di catalogo più che di novità.

Pur con la prudenza necessaria quando si maneggiano i numeri, occorre ricordare che le classifiche non dicono tutto, anzi possono offrire una visione distorta della realtà. Innanzi tutto perché trattano di *libri* nella loro accezione classica, mentre le vendite dell'editoria religiosa, con riferimento nello specifico a quella cattolica, sono fatte in gran parte di testi liturgici, per la catechesi, sussidi, bibbie, messalini e testi di prezzo inferiore ai 5 euro. Se spostiamo lo sguardo dai *libri* verso questi prodotti editoriali, la quantità di copie vendute è decisamente superiore: nel 2014 i testi più venduti in assoluto sono stati la Lettera alle famiglie per Natale dell'arcivescovo di Milano cardinale Scola (*Un bambino è nato per noi*), edito da Centro Ambrosiano al prezzo di 0,30 euro, e il *Catechismo per l'iniziazione cristiana. Io sono con voi (6-8 anni)*, edito da LEV nel lontano 1992; dopo di questi hanno spopolato i prodotti seriali come i vari catechismi, il Calendario liturgico e i c.d. *vangelini* (come ogni anno ormai), oltre all'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* nelle varie edizioni (in particolare Paoline e San Paolo) e *La novena a Maria che scioglie i nodi* di Shalom.

I GRUPPI EDITORIALI LEADER DEL MERCATO CATTOLICO

Un'angolatura particolare la offre l'analisi della gerarchia quantitativa tra gli editori cattolici. All'interno del dato negativo globale in termini di fatturato lordo (- 5,68%), nel 2014 i **primi 5 gruppi editoriali – fatto 100 il totale degli editori cattolici - hanno coperto il 60,13%** del mercato, in sostanziale tenuta rispetto al 2013 (61,19%), 2012 (61,76%) e 2011 (59,76%).

Si tratta sempre di una quota rilevante, all'interno della quale primeggia nettamente il **Gruppo San Paolo Editore** con il **21,15%** (nel 2013 era il 23,12% e nel 2012 era al 22,00%), seguito a distanza da Libreria Editrice Vaticana – **LEV** al **13,14%** (laddove questa crescita è dovuta anche all'entrata nel 2014 nel circuito Arianna+ delle tre Librerie Internazionali LEV di Roma, che hanno un consistente fatturato dell'editore; prima di ciò LEV era al 9,65% nel 2013 e 10,71% nel 2012); poi vengono altri tre gruppi racchiusi in un fazzoletto di decimali: Edizioni Dehoniane Bologna – **EDB** al **9,18%** (era 9,53% nel 2013 e 9,34% nel 2012), **Elledici** all'**8,41%** (era 9,68% nel 2013 e 10,07% nel 2012), e **Paoline Editoriale** all'**8,25%** (era 9,21% nel 2013 e 9,64% nel 2012).

Tra gli altri editori, sebbene a livelli di fatturato decisamente inferiori a quello dei primi cinque, vanno comunque segnalate le buone performance nel 2014 nelle librerie Arianna+ di **Áncora**, **Shalom**, del gruppo **Il Pozzo di Giacobbe** (con i vari marchi Di Girolamo, Il Sicomoro, Buk Buk), **ITL- Centro Ambrosiano** (con In Dialogo), **Ares** e **Claudiana**.

Al contrario, Jaca Book, Città Nuova e Morcelliana hanno sofferto e non hanno saputo mantenere i livelli ottenuti nell'anno precedente, mentre EMI non è riuscita a capitalizzare il risultato del 2013 quando ebbe la capacità di battere sul tempo tutti i concorrenti nelle pubblicazioni relative al nuovo papa Francesco, in virtù della tradizionale presenza dei titoli legati all'America latina nel catalogo dei "missionari".

Veniamo ora ad alcune informazioni di dettaglio sul tipo di diffusione dei libri dell'editoria cattolica in Italia nel 2014, a confronto con la serie storica 2009-2014.

INCIDENZA DELLE NOVITÀ E DEL CATALOGO SUL FATTURATO

Il **peso delle novità è sostanzialmente stabile** rispetto ai valori del 2013: si assesta infatti al **24,14%** del fatturato di vendita delle librerie rispetto al 24,73% raccolto nel 2013. Un andamento altalenante negli anni, ma sempre dentro una forbice contenuta tra il 22,86% e il 25,23%; l'apice è raggiunto nel 2009, ossia nell'anno della nuova traduzione della Bibbia CEI.

Questo dato consolida il fatto che l'editoria cattolica, in quanto specializzata e di cultura, è **un'editoria prevalentemente di catalogo**; diversamente va il **mercato generale** che vede il peso delle novità intorno al **38,4%** (39% nel 2013), anche se poi sono proprio le queste ultime a perdere maggiormente nel 2014 (- 4,65%) rispetto ai titoli di catalogo (- 2,35%).

Tab.8. Incidenza di novità e catalogo

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Catalogo	74,77	76,39	73,95	77,14	75,27	75,86
Novità	25,23	23,61	26,05	22,86	24,73	24,14
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

ASSORBIMENTO DELLA PRODUZIONE LIBRARIA RELIGIOSA PER FASCIA DI PREZZO

La distribuzione della vendita di libri per fascia di prezzo mantiene un **andamento sostanzialmente omogeneo**, salvo il minor peso della fascia intermedia (da 18€ a 25€); si conferma tuttavia il peso significativo dei due estremi sul fatturato complessivo, ossia della fascia più bassa e di quella più alta.

La caduta dei consumi globali ha spinto molti editori cattolici a fare la scelta strategica di produrre titoli a prezzi molto competitivi o a moltiplicare i prodotti economici come – per esempio - le preghiere e le omelie di Papa Francesco. Eppure, nonostante le previsioni, la **quota dei prodotti low cost è calata** (dal 27,13% al 26,19%)!

All'opposto i **prodotti della fascia più alta (>25€) guadagnano** quasi un paio di punti, mentre la somma delle due fasce più basse (da 0 a 12€) passa da un complessivo 47,78% al 46,42% (era il 39,56% nel 2009).

Diversa la situazione del **mercato generale** dove il grosso del fatturato si concentra nelle tre fasce centrali a scapito dei prodotti low cost (fermi al 5,46%) e di quelli di fascia alta (14,88%). Se si confrontano le due fasce più basse di prezzo, quelle del mercato in generale (31,21%) pesano decisamente meno delle fasce analoghe dell'editoria religiosa (46,42%).

Tab. 9. Assorbimento per fascia di prezzo dell'editoria religiosa e confronto con mercato generale

Prezzo	2009	2010	2011	2012	2013	2014 Editoria religiosa	2014 Mercato generale
da 0 a 7 €	19,79	20,21	19,52	23,64	27,13	26,19	5,46
da 8 a 12 €	19,77	20,03	19,63	20,28	20,65	20,23	25,75
da 13 a 17 €	19,41	18,34	19,98	19,69	18,88	18,78	28,74
da 18 a 25 €	14,99	15,93	19,29	12,88	11,86	11,63	25,17
>25 €	26,04	25,49	21,58	23,51	21,48	23,17	14,88
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

ASSORBIMENTO DELL'EDITORIA RELIGIOSA IN BASE ALLE MACRO-AREE GEOGRAFICHE

Il 2014 risulta un anno atipico per quanto riguarda la valutazione dell'assorbimento geografico dei libri dell'editoria religiosa perché è influenzato dall'entrata nel circuito Arianna+ delle tre Librerie Internazionali di LEV con sede a Roma e fatturati rilevanti (questi ben compensati dalla chiusura sul territorio nazionale di sei librerie Elledici). Ciò spiega il balzo del risultato delle Metropoli (29,43%) in avvicinamento al dato del mercato generale (34,31%), che proprio nelle aree metropolitane ha evidenziato da tempo particolari sofferenze per gli effetti della crisi economica. Pur con questo elemento non ricorrente, la diffusione risulta sostanzialmente omogenea sul territorio nazionale, all'interno della quale spiccano la già citata **centralità dell'area metropolitana** (Roma e Milano sono sede di due diocesi fondamentali) e la **buona diffusione nel Sud e nelle Isole** (19,39% sebbene in calo rispetto agli anni 2013- 2011 e più vicina ai livelli del 2010) anche a confronto con il mercato generale, che si ferma al 14,50%. Procede ancora il **crollo del Centro** (dal 14,03% del 2010 all'attuale 5,34%)

È in costante miglioramento la quota ottenuta nel circuito del cosiddetto **sell out aggregato** (catene Mondadori Franchising e Giunti al Punto, ancora in crescita con il 13,35%); quest'ultimo dato segnala ancora una volta in positivo un lavoro tenace seppur faticoso di **penetrazione nelle librerie laiche** da parte degli editori religiosi.

Tab.10. Assorbimento delle macro-aree geografiche

	2009	2010	2011	2012	2013	2014 Editoria religiosa	2014 Mercato generale
Nord Ovest	13,44	13,68	13,71	13,29	18,08	16,83	19,53
Nord Est	13,23	17,08	18,49	17,59	17,85	15,66	23,12
Sud e Isole	12,31	19,56	21,34	21,27	19,93	19,39	14,50
Metropoli	38,59	28,31	24,14	25,34	24,82	29,43	34,31
Centro	13,21	14,03	13,87	13,37	6,32	5,34	8,54
Sell out aggregato*	9,22	7,34	8,45	9,14	13,00	13,35	N.R.**
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

*Giunti al punto, Mondadori Franchising

** iBuk del Mercato Italia non distingue il sell out aggregato

Oltre che con il dato dell'assorbimento del mercato generale (cfr. Tab.10), è ulteriormente interessante confrontare il dato della distribuzione geografica del sell out dell'editoria religiosa con quello degli **Indici di lettura** (ossia quante persone su 100 hanno letto almeno un libro nel 2014) nelle macro aree rilevati da una recente Indagine di AIE. Se al Nord si vende e si legge di più che altrove, c'è molta distanza invece tra gli indici di lettura e di acquisto di libri nelle altre aree.

Tab.11. Confronto tra assorbimento nelle macro-aree geografiche dell'editoria e indici di lettura

2014	Editoria religiosa sell out	Indice di lettura AIE
NORD ITALIA	40,51	50,00
SUD ITALIA	11,37	29,40
ISOLE	8,02	31,10
CENTRO	26,75	44,90
Sell out aggregato	13,35	-
Media lettura in Italia	-	41,10

ASSORBIMENTO PER TIPO DI LIBRERIA: LE LIBRERIE ON LINE TOLGONO SPAZIO ALLE CATENE O ALLE LIBRERIE INDIPENDENTI?

Va sempre ricordato che nella lettura del dato pesa il fatto che il panel di questo Rapporto è costituito dalle circa 1.800 librerie collegate al sistema Arianna+ che forniscono il sell out (ossia il venduto al cliente finale), e che quindi non comprende numerose librerie religiose indipendenti. Infatti, molte di queste ultime sono prive del collegamento con Arianna+, vuoi per motivi dimensionali vuoi per l'assenza di sistemi gestionali e/o informatici adeguati all'utilizzo del sistema professionale stesso.

A partire dal 2013 questo sistema di rilevazione evidenzia anche il venduto delle librerie on line che precedentemente era incluso – in gran parte – nella categoria delle librerie indipendenti.

Fatte queste premesse, per quanto concerne il tipo di libreria, nel 2014 emergono tre elementi: il primo è la conferma che **il libro degli editori cattolici si compra soprattutto nelle catene**, che coprono il **73,11%** del fatturato realizzato; il secondo è la **crescente difficoltà delle librerie indipendenti**, anche per effetto delle molte chiusure avvenute; il terzo, infine, è **la crescente incidenza** anche per il mercato degli editori religiosi **delle librerie on line** che già coprono il **10,79%** del mercato, avendo eroso inizialmente (2013) anche parte della quota delle catene.

Peraltro, anche nel mercato generale sono le librerie di catena a prevalere (68,4% dell'assorbimento nel 2014, in crescita dal 68,2% dell'anno precedente) e di converso quelle indipendenti a soffrire (nel 2014 perdono il 3,86% del fatturato contro il 2,96% delle catene), a maggior ragione se si pensa che a metà anni '90 il rapporto era paritario.

Tab.12. Assorbimento per tipo di libreria

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Librerie on line	N.R.	N.R.	N.R.	N.R.	10,07	10,79
Librerie indipendenti	38,76	25,24	21,39	24,37	17,06	16,10
Librerie di catena	61,24	74,76	78,61	75,63	72,84	73,11
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Se guardiamo poi all'interno del segmento delle **librerie on line**, che **nel 2014 ha venduto quasi 300.000 copie**, fatto 100 il totale del venduto di questo gruppo, la ripartizione del fatturato al loro interno è la seguente: **Ibs.it 62,47%** (era 67,41% nel 2013) – **Sanpaolostore.it 15,23%** (16,45% nel 2013, ma al 32,57% se si valutano le copie vendute) – **libreriauniversitaria.it 6,45%** - **lafeltrinelli.it 5,65%** (5,42% nel 2013) – **Deastore.it 3,73%** che nel 2015 ha annunciato la chiusura (5,80%) - le altre 6,48%.

Nella lettura di questo dato va, tuttavia, tenuto presente che né Libriedelsanto.it né LibreriaColetti.it forniscono al sistema i dati del sell out delle vendite online, per cui non compaiono in questa particolare classifica.

Tra i dieci libri più venduti nelle librerie on line per numero di copie ci sono tre titoli afferenti al Catechismo di LEV (*Io sono con voi... 6-8 anni* è il prodotto in assoluto più venduto), tre sono edizioni della Bibbia e dei Vangeli, una è l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* e solo tre sono i cosiddetti libri (... *Storia di Chiara Petrillo – Diario* di sr. Kowalska – *Padre ricco padre povero* di Kiyosaki-Lechter), peraltro tutti collocati in fondo a questa curiosa classifica.

IN QUALE TIPO DI LIBRERIA SI VENDE LA PRODUZIONE EDITORIALE? LIBRERIA DI VARIA O RELIGIOSA?

Se è scontato che il libro dell'editore religioso e cattolico si venda prevalentemente nelle librerie religiose, tuttavia il dato delle librerie di Varia è altrettanto significativo perché segnala la capacità o meno di questo editore di entrare all'interno di circuiti commerciali dove prevale l'editoria che tratta i temi cosiddetti laici o più semplicemente di Varia. Si tratta di una oggettiva difficoltà di penetrazione anche per il fatto che le grandi catene appartengono ai grandi editori che pubblicano a loro volta, e sempre di più, anche testi di argomento religioso.

Tab.13. Assorbimento per tipologia di libreria

	2009*	2010	2011	2012	2013	2014
Librerie religiose	N.R.	73,55	72,39	72,66	71,55	74,10
Librerie di Varia	N.R.	22,95	24,42	24,11	25,64	22,80
Altre librerie	N.R.	3,50	3,19	3,23	2,81**	3,10**
TOTALE	N.R.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* Il dato del 2009 non è significativo perché il panel non è omogeneo.

** Tra le "Altre librerie" sono comprese: Arte e spettacolo – Ragazzi – Remainders – Scolastica – Tecnico giuridica – Tecnica professionale (0,45%) – Tecnico scientifica – Turistica – Universitaria (1,44%).

Dopo un quadriennio (2010-2013) in cui le **librerie di Varia** erano cresciute, seppure lentamente, ed erano arrivate a coprire stabilmente un quarto del mercato degli editori religiosi e cattolici, nel 2014 si ha una **brusca frenata** e la quota scende dal 25,64% al **22,80%**. Dal 2015 si tratterà di vedere se si tratta di un fattore occasionale oppure di una pericolosa tendenza nel medio periodo.

ASSORBIMENTO PER DIMENSIONE DELLA LIBRERIA

Infine, per quanto riguarda la dimensione della libreria, si conferma che **il luogo privilegiato nella vendita del libro dell'editore religioso è la libreria medio-piccola**; infatti, la tipologia con maggiore assorbimento è sempre la libreria della fascia 100-300 mq con una percentuale del 51,59% seppure in lieve calo. In particolare va specificato che la quota del **non attribuito** include le librerie on line (10,79%) per cui il dato pulito risulta essere il 2,57%.

Tab.14. Assorbimento per dimensione di libreria

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<100 mq	7,22	11,68	13,10	12,73	12,78	14,76
100-300 mq	50,71	55,52	54,09	55,62	52,31	51,59
301-500 mq	14,98	13,16	11,45	11,09	11,11	10,65
501-800 mq	9,10	6,73	7,27	6,97	4,30	6,11
>800 mq	7,63	4,90	4,78	4,15	4,30	3,53
Non attribuito*	10,36	8,01	9,31	9,44	13,01	13,36
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* 13,36% non attribuito, di cui 10,79% è librerie on line (era 10,07% nel 2013) e il restante 2,57% effettivamente non attribuito.